

## La crisi fa aumentare fallimenti e pagamenti insoluti

**Pubblicato:** Mercoledì 16 Gennaio 2013



Anno nero per i pagamenti in provincia di Como come in tutto il resto di Italia: nel 2012 sono stati protestati 746 assegni, per un controvalore di 4,4 milioni di euro, 8.909 cambiali (pagherò e tratte), per quasi 25 milioni di euro, e 1.050 tratte non accettate, per un valore di 2 milioni. Si tratta, in complesso di oltre 10 mila titoli di credito che, alla scadenza, non hanno trovato copertura determinando insoluti per circa 31 milioni di euro.

I dati, frutto delle elaborazioni condotte sul **Registro informatico dei Protesti tenuto dalla Camera di Commercio di Como**, evidenziano, in linea con un trend ormai consolidato dagli inizi della crisi, una crescita complessiva sia del numero degli effetti protestati (+**10,29%**), sia del valore degli stessi (+**31,67%**), ma con una sostanziale modifica della tipologia dei titoli protestati. Aumentano infatti le cambiali (+ **19,31%**) a fronte di una relativa diminuzione degli assegni (**-10,97%**).

In diminuzione invece il **taglio medio degli effetti insoluti che è risultato di 10.693,85 euro** (-6,58%) dovuto essenzialmente alla diminuzione di assegni protestati e tratte non accettate.

Il dato è rilevante poiché è al netto delle cancellazioni che possono essere richieste, direttamente alla Camera di Commercio da coloro che effettuano il pagamento di cambiali entro un anno dalla levata del protesto.

**In aumento anche il numero dei fallimenti:** nel 2012 sono state aperte 143 procedure, a fronte delle 127 dell'anno precedente con un aumento del 12,60%.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it